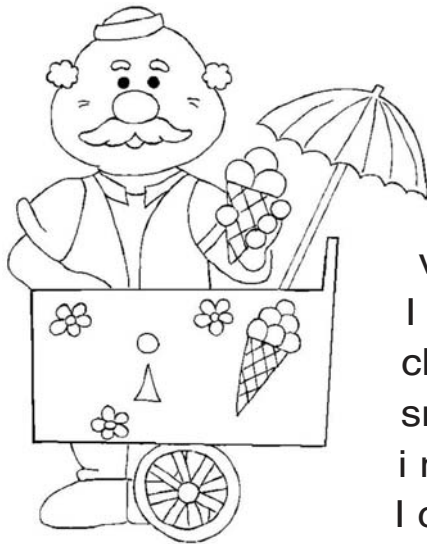


IL PRIMO GIORNO D'ESTATE



Il camioncino dei gelati
(la campanella allegra)
passa tra gli alberati

viali residenziali.

I bambini,
che giocano nel prato a perdifiato,
smettono e gli vanno incontro:
i nichelini in mano.

I cani, risvegliati,
abbaiano per chiasso

e gli uccelli cinguettano tra i rami.

Si dondolano, frullano
in alto e in basso.

Una cicala urla
nell'ora meridiana:
è la prima di un'estate
di tenere piogge,
che pareva una burla.

E' scoppiata e si sente
l'avvenuto momento
da come il cielo vibra
sull'erba radente.

Ogni cosa, nella luce,
ha la trasparenza dell'aria.
C'è un paese al mondo,
dove non sia questa festa?

A. Barolini